

Maurizio Galvanelli ha iniziato gli studi di violoncello al Conservatorio di Vicenza, diplomandosi successivamente sotto la guida di Giorgio Menegozzo al Conservatorio "A. Boito" di Parma. Ha frequentato corsi di perfezionamento con Radu Aldulescu e per la musica da camera con Albert Gutmann. Ha svolto attività concertistica con diverse orchestre e formazioni da camera venete tra cui l'Orchestra del Teatro La Fenice, l'Orchestra Filarmonia Veneta, il Gruppo Strumentale Veneto G. F. Malipiero, con il quale ha partecipato a diversi concerti come primo violoncello e solista presso La Chiesa di Vivaldi "S. Maria della Pietà" a Venezia e all'incisione del CD "Le Otto Stagioni". Ha collaborato con l'Ensemble di Venezia, esibendosi ad Istanbul su invito dell'Ambasciata Italiana. Ha effettuato registrazioni per la Radio Televisione Rai. Dal 1987 è socio fondatore e primo violoncello del Collegium Symphonium Veneto con il quale ha svolto un'intensa attività concertistica. Tratti salienti dell'attività svolta con il Collegium Symphonium Veneto sono i concerti Vivaldiani eseguiti a Tolouse su invito del Consolato Italiano, l'esibizione in diretta RAI in occasione del "Premio Giornalistico Cittadella"; prima rappresentazione assoluta al Teatro "Goldoni" di Venezia e Teatro "Verdi" di Padova ed incisione discografica in tempi moderni del Dramma Giocoso per Musica "Il Re alla Caccia" di B. Galuppi.

Nel 2003 partecipa alla realizzazione del mediometraggio "Pierino e il lupo" di Sergej Prokof'ev per l'Assessorato alle Politiche per la Cultura e l'Identità Veneta e dell'Istruzione in qualità di supervisione artistica e di editing nell'incisione discografica. Attualmente svolge attività artistica con il Trio "Fogazzaro" assieme al violinista Andrea Scaramella e il pianista Giuseppe Zuccon Ghiotto.

Dal 2004 collabora con il quintetto "Paralleli Ensemble" mantenendo una flessibilità di repertorio che va da Bach a Webern, come primo violoncello con l'orchestra e coro di Vicenza, con l'orchestra "Aurora" di Trento l'Orchestra Sinfonica dei Colli Morenici.

